



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 90 del 19/06/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2009, n. 867

Ex C.R.F. Foggia - art. 13 L. R. 20/99: alienazione, a mezzo di pubblico incanto, di n. 3 lotti di terreno siti nella zona “agri marmiferi” del Comune di Apricena.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici del “Servizio Riforma Fondiaria-Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.”, confermata dal Dirigente dello stesso Servizio, premette che:

- con Legge Regionale 18.06.1993, n. 9, art. 35 e seguenti è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;
- con Legge Regionale 4.07.1997 n° 18 sono state disciplinate le procedure di liquidazione del soppresso E.R.S.A.P.;
- con Legge Regionale 20.01.1999 n°. 5 è stato istituito il “Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.”;
- con Legge Regionale 30.06.1999 n° 20 e successive modifiche ed integrazioni sono state disciplinate le procedure di assegnazione e vendita dei beni di riforma fondiaria e per le dismissioni patrimoniali in favore di enti pubblici;
- con deliberazione del Consiglio Regionale n° 225 del 28 ottobre 1997 è stato approvato il piano di liquidazione dell'ex E.R.S.A.P.;
- con Legge Regionale 31 maggio 2001 n° 14, art. 45 detto E.R.S.A.P. è stato dichiarato estinto e si è disposta l'acquisizione al Demanio e Patrimonio della Regione di tutti i suoi beni mobili ed immobili, nonché la successione in ogni rapporto giuridico attivo e passivo non esaurito;

Fa presente, che il comma 1 dell'art. 13 della citata L.R. 20/1999 ha espressamente previsto l'alienazione, a mezzo di asta pubblica, di tutti i terreni, fabbricati ed opere di riforma che abbiano comunque perduta la loro vocazione agricola e risultino non idonei a usi di pubblico generale interesse;

Riferisce che il Settore in parola, ora Servizio, con la collaborazione delle proprie Strutture provinciali, sta procedendo alla esatta individuazione di tutti i beni immobili di riforma (terreni, fabbricati, opere, ecc.) non fruibili per esigenze proprie della Regione né per altri usi pubblici, da sottoporre all'esame della Giunta Regionale per la loro eventuale alienazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 7 L.R. n° 30/2002 e 24 della L.R. 26 Aprile 1995 n° 27;

che, tra i predetti beni, la Struttura Provinciale di Riforma di Foggia ha individuato i seguenti lotti di terreno, tutti ricadenti in agro di Apricena in località San Sabino - Tre Fosse” in zona “ predominante “agri marmiferi”:

- a) Lotto n. 2 in catasto
al F.10 p.304 (ex 176) ha. 6.13.03;
- b) Lotto n. 3 in catasto
al F10 p.271 ha. 4.31.51;
in catasto
al F.10 p.275 ha.0.40.06;
- c) Lotto n.1 in catasto
al F.10 p.277 ha. 1.83.43;

di cui l'ultimo parzialmente interessato (per circa mq. 1.500) dal Sequestro Preventivo, operato dal Comando Carabinieri per la Tutela dell' Ambiente - N.O.E. di Bari in occasione del sopralluogo in data 19.5.2007 nel corso del quale venivano ritrovati rifiuti abbandonati da terzi ignoti;

che detti suoli, della globale superficie di ha. 12.68.03, costituiscono aree residuali della zona "agri marmiferi" del Comune di Apricena per i quali, non essendosi individuati titolari di diritti o situazioni di consolidato possesso, occorre procedere alla alienazione secondo le procedure previste dal comma 3 de citato art.13 della L.R. 20/99;

che con le note prott. n. 12923.2/08 - 12923.3 -12923.4/08, tutte in data 28.08.2008, la competente Agenzia ha trasmesso la richiesta stima prevedendo, in sintesi, i seguenti valori relativi a ciascuno dei lotti previsti:

- a) Lotto n.2 F.10 p.304 (ex 176)
ha. 6.13.03 valore stimato a 68.680,00
- b) Lotto n.3 FIO p.271- p.275
ha. 4.71.57 valore stimato a 75.450,00
- c) Lotto n.1 F.10 p.277
ha. 1.83.43. valore stimato a 67.200,00

TOTALI

ha.12.68.03 a 211.330,00

Fa presente, quindi che, acquisite le predette relazioni tecniche di lottizzazione di stima, si può disporre la vendita dei predetti lotti, anche prima e separatamente dagli altri immobili in via di individuazione, in ragione sia della necessità di evitare possibili occupazioni illecite da parte di terzi che fenomeni di discarica abusiva;

che, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27, l'alienazione a titolo oneroso di beni patrimoniali della Regione, non fruibili per esigenze proprie o per altro uso pubblico, è disposta dalla Giunta Regionale;

che, ancora, ai sensi e per gli effetti del comma 2. del medesimo art. 13, detto ufficio del Servizio riforma, con nota prot. 2564/U.O.4/100 in data 8.10.2008, ha provveduto a comunicare al Comune di Apricena ed alla Provincia di Foggia le valutazioni di cui innanzi affinché, ai sensi del 2° c. del medesimo art. 13, potessero esercitare l'eventuale esercizio del diritto di prelazione all'acquisto di ciascun immobile, al prezzo fissato dall'Agenzia del Territorio;

Rileva che, decorso inutilmente il termine previsto in 30gg per la formalizzazione della eventuale

comunicazione di acquisto degli immobili da parte dei predetti Enti, la Giunta, può disporre la vendita a mezzo di pubblico incanto, con le modalità e le procedure previste dagli artt. 26, 27, 28 e 29 della citata L.R. 27/95 e s.m.i.;

che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e seguenti della L.R. n. 2/1977 e successive modifiche ed integrazioni - alla alienazione degli immobili dovrà provvedere l'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - Servizio Affari Generali P.O. Appalti CEE, che si avvarrà della collaborazione del Servizio Riforma Fondiaria e delle sue strutture provinciali;

Evidenzia, infine, che gli immobili non risultano interessati da costruzioni abusive, così come attestato dai responsabili delle strutture provinciali di Riforma competenti per territorio;

Propone, quindi, che ravvisata la non fruibilità degli immobili per esigenze regionali ovvero di pubblico generale interesse e per le ragioni di opportunità e di legittimità innanzi esposte, si proceda alla cessione a mezzo di pubblico incanto dei beni immobili in parola.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 e S.M. e I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Acquisito in atti il parere favorevole del Comitato Tecnico Consultivo previsto dall'art. 2 della L.R. n. 18/1997;

Per tutto quanto innanzi l'Assessore relatore, sulla base delle predette risultanze istruttorie, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi di quanto previsto dalle direttive che disciplinano lo svolgimento dei compiti in materia di riforma fondiaria, adottate con deliberazione n. 3985 del 28.10.98, trattandosi di provvedimento a contenuto dispositivo patrimoniale, attesa la specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4° lettera k) della L.R. 7/97 ed in quanto espressamente previsto dal citato 1° comma dell'art. 13 della L.R. 20/99.

LA GIUNTA

UDITA e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente incaricato della preliminare istruttoria e da quello ad interim del Servizio Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

di prendere atto di quanto riportato nella premessa;

- di dichiarare, pertanto - ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 13-24 commi 1.2. LL.RR. 20/1999 e 27/1995 - "non fruibili per esigenze regionali" i tre lotti di terreno dell'ex ERSAP, individuati dalla Struttura provinciale di Riforma di Foggia nell'agro del Comune di Apricena ed in narrativa meglio descritti;

- di disporre, quindi, l'alienazione dei predetti beni immobili, liberi da persone animali o cose mediante ricorso a procedura concorsuale di gara pubblica, con offerte segrete in aumento sul prezzo base d'asta stabilito dai competenti uffici provinciali della Agenzia del Territorio, ai sensi del medesimo art. 13 comma 1, della L.R. 20/99, dell'art. 27 comma 1. della L.R. 27/1995 e dell'art. 11 comma 3, della L. 386/76;
- di stabilire, ancora, che detta cessione interviene nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili oggi versano con eventuali accessori, oneri e pesi inerenti;
- di stabilire, infine, che alla vendita degli immobili in parola vi provvederà l'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - Servizio Affari Generali - P.O. Appalti CEE, avvalendosi della descritta collaborazione di tutti gli uffici del Servizio Riforma Fondiaria-Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola
